

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE



Emittente:

Franklin Templeton ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i compatti, numero di registrazione C167746, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (l'"**OICR**").

Società di Gestione: **Franklin Templeton International Services S.p.A. r.l.**

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti dell'OICR, con le caratteristiche di ETF indicizzati, denominati:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Franklin FTSE Emerging Markets UCITS ETF	Classe unica in USD a capitalizzazione (<i>Accumulation</i>)	IE0004I037N4
Franklin FTSE Emerging ex China UCITS ETF	Classe unica in USD a capitalizzazione (<i>Accumulation</i>)	IE0006D3PGW3

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 23 ottobre 2024

Data di validità della Copertina: dal 24 ottobre 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Franklin FTSE Emerging Markets UCITS ETF	Classe unica in USD a capitalizzazione (<i>Accumulation</i>)	IE0004I037N4
Franklin FTSE Emerging ex China UCITS ETF	Classe unica in USD a capitalizzazione (<i>Accumulation</i>)	IE0006D3PGW3

della

Franklin Templeton ICAV

Soggetto Incaricato della Gestione: **Franklin Templeton International Services S.à r.l.**

Data di deposito in CONSOB del presente Documento per la Quotazione: 23 ottobre 2024

Data di validità del presente Documento per la Quotazione: dal 24 ottobre 2024

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

Franklin Templeton ICAV, con sede legale in 70, Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (di seguito, la "OICR") è un OICR di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

La Società di Gestione dell'OICR è Franklin Templeton International Services S.à r.l., con sede legale in L-1246 Lussemburgo, 8/A Rue Albert Borschette (la "Società di Gestione") società di gestione di diritto lussemburghese autorizzata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* al numero S00000964.

L'OICR è strutturato a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento dell'OICR.

I comparti dell'OICR descritti nel presente Documento di Quotazione sono quelli indicati sulla copertina (nel seguito i "Comparti" e ciascuno di essi un "Comparto").

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

I Comparti sono caratterizzati da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dei propri indici di riferimento con le modalità specificate nel paragrafo "*Modalità di replica degli Indici*"; per la descrizione degli indici di riferimento si rinvia al paragrafo "*Indici e loro caratteristiche*".

Pertanto, le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di egualiarne i rendimenti (obiettivo di investimento), e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni dei Comparti, secondo quanto stabilito nel Prospetto (sezione "*Purchase and Sale Information*", paragrafo "*Primary Market*").

Obiettivo e politiche di investimento dei Comparti – Informativa sulla sostenibilità

I Comparti hanno come obiettivo di replicare, al lordo delle spese, il rendimento dei propri indici di riferimento, specificati nel paragrafo successivo.

Dal momento che i Comparti non ricadono né nell'articolo 8 né nell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), e stante la natura degli indici, gli investimenti sottostanti dei Comparti non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività ecosostenibili.

Indici e loro caratteristiche

Informazioni generali – tracking error

Gli indici di riferimento dei Comparti (nel seguito, congiuntamente, gli “Indici” e ciascuno di essi, un “Indice”) e i relativi fornitori (*index provider*), valuta e codice identificativo (*ticker*) sono i seguenti:

Comparto	Indice	Index Provider	Valuta dell’Indice	Ticker dell’Indice (Bloomberg)
Franklin FTSE Emerging Markets UCITS ETF	FTSE Emerging Index-NR	FTSE Russell	USD	TAWALENU
Franklin FTSE Emerging ex China UCITS ETF	FTSE Emerging ex China Index-NR	FTSE Russell	USD	AWALEXCN

Gli Indici sono nelle versioni “Net Total Return”.

Il *tracking error* di entrambi i Comparti rispetto ai rispettivi Indici in condizioni normali di mercato sarà nell’ordine dell’1%.

Profilo degli investitori interessati

Il Comparto Franklin FTSE Emerging Markets UCITS ETF è indirizzato agli investitori che intendono avere una esposizione ai mercati azionari dei Paesi emergenti attraverso un ETF.

Il Comparto Franklin FTSE Emerging ex China UCITS ETF è indirizzato agli investitori che intendono avere una esposizione ai mercati azionari dei Paesi emergenti, esclusa la Cina, attraverso un ETF.

Informazioni sugli Indici

Entrambi gli Indici fanno parte del gruppo di indici FTSE Global Equity Index Series, che coprono il 98% della capitalizzazione di mercato investibile a livello mondiale.

Gli Indici sono ribilanciati su base trimestrale.

Ulteriori informazioni sugli Indici, comprese le loro regole, i componenti e la performance, sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

<https://research.ftserussell.com/Analytics/FactSheets/Home/Search/>

Di seguito vengono riportate informazioni specifiche per i singoli Indici:

Indice FTSE Emerging Index-NR

Questo Indice, con una ampia base di componenti, è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato del flottante, e comprende le società di grandi e medie dimensioni dei mercati emergenti a livello globale.

Indice FTSE Emerging ex China Index-NR

Questo Indice, con una ampia base di componenti, è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato del flottante, e comprende le società di grandi e medie dimensioni dei mercati emergenti classificati come avanzati e secondari, esclusa la Cina.

Politiche e limiti di investimento applicabili ai Comparti

Gli investimenti dei Comparti hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nei rispettivi Indici al fine di ottenerne una replica, le cui modalità sono descritte nel paragrafo “*Modalità di replica degli Indici*”.

Eventuali investimenti dei Comparti in strumenti finanziari non ricompresi nell’Indice - compresi i casi in cui i titoli dell’Indice non siano disponibili per gli investimenti da parte dei Comparti in quanto il loro acquisto sia vietato o limitato da disposizioni normative ovvero i titoli non siano sufficientemente liquidi - saranno subordinati alla coerenza tra i profili di rischio e rendimento e le altre caratteristiche di tali strumenti finanziari con i profili di rischio e rendimento e le altre caratteristiche dell’Indice stesso; questi strumenti finanziari non ricompresi nell’Indice possono essere in particolare: (i) titoli azionari e (ii) titoli rappresentativi di azioni in deposito presso istituzioni finanziarie (“*depositary receipts*”).

I Comparti, per finalità di gestione efficiente del portafoglio, possono, nei limiti imposti dalla Banca Centrale d’Irlanda, usare contratti a termine su valuta (*forward foreign currency exchange contracts*), contratti *future* su valute, azioni e indici azionari e *total return swap* con finalità di copertura o per ottenere un’esposizione efficiente a un Indice al fine di supportare la replica di tale Indice, per esempio in caso di grandi sottoscrizioni; i contratti a termine, i *futures* e i *total return swaps* (questi ultimi nel limite del 20% del NAV dei Comparti) e il loro utilizzo sono descritti in maggior dettaglio nel paragrafo “*Use of Financial Derivative Instruments*” della sezione “*Investment Techniques*” del Prospetto dell’OICR. L’esposizione globale a strumenti finanziari derivati non potrà eccedere il 100% del NAV dei Comparti.

I Comparti investiranno prevalentemente in strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e in via accessoria potranno detenere liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità, nonché OICR aperti soggetti a vigilanza, compresi OICR collegati.

Nel sito www.Templeton.com sono disponibili informazioni sugli investimenti dei Comparti.

Modalità di replica degli Indici

L’Indice viene replicato in maniera fisica dai Comparti, cercando di detenere tutti i componenti in proporzioni simili a quelle dello stesso Indice. Tuttavia, nel caso in cui non sia ragionevolmente possibile detenere tutti i componenti degli Indici (ad esempio per mancata disponibilità, illiquidità o limiti normativi applicabili al possesso di alcuni titoli), i Comparti

potranno investire in titoli non ricompresi nei rispettivi Indici nel caso in cui il gestore degli investimenti ritenga che il Comparto possa comunque avvalersene per replicare l'Indice, ad esempio titoli che offrono performance di prezzo e rendimento e profili di rischio simili a quelli dei componenti dell'Indice (si veda anche il precedente paragrafo in relazione agli investimenti in titoli non ricompresi negli Indici).

Prestito titoli

I Comparti possono prestare i titoli del proprio patrimonio (c.d. *securities lending*), alle condizioni previste nel paragrafo “*Securities Lending*” della sezione “*Investment Techniques*” del Prospetto, fermo restando che i proventi delle operazioni di prestito titoli – dedotte le spese per l’effettuazione delle relative operazioni – saranno versati nel patrimonio dei Comparti. La percentuale del patrimonio dei Comparti che può essere interessata da operazioni di prestito titoli non potrà superare la misura indicata nella sezione “*Securities Lending*” del Supplemento, attualmente prevista al 25% del NAV dei Comparti e soggetta a un limite massimo del 45%.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i profili di rischio specifici per i Comparti nella sezione “*Investment Risk*” del relativo Supplemento al Prospetto e quelli esplicitati nella sezione “*Risk Considerations*” del Prospetto.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento dei Comparti consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell’indice di riferimento. Tuttavia, non è possibile garantire l’effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo indice a causa – tra l’altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell’Indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell’Indice;
- (ove applicabile) la differente tempistica tra un Comparto e il suo indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Il valore delle Azioni dei Comparti negoziate nei mercati regolamentati potrebbe inoltre non riflettere esattamente la performance del rispettivo Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell’investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

L’OICR può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo “*Temporary Suspension of Dealings*”). L’insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dall’OICR.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

Un Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto dell’OICR (che comprendono la cessazione dei contratti per l’uso dei relativi indici senza la

possibilità di sostituirli adeguatamente - paragrafo “*Index Licence Risk*”) e le modalità in esso esplicitate (paragrafo “*Winding Up*”) e in tale evento vi è il rischio che l’investitore riceva un corrispettivo per le Azioni di tale Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni dei Comparti è l’Euro, e che gli Indici sono denominati in Dollari USA e comprendono titoli in valute locali, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l’Euro e il Dollaro USA e tra l’Euro e le valute locali dei titoli degli Indici.

Rischio di controparte

I Comparti saranno esposti al rischio di controparte riveniente dall’eventuale utilizzo di strumenti finanziari a termine. I Comparti sono dunque esposti al rischio che la controparte non possa onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti.

Rischio azionario

I Comparti sono esposti al rischio di mercato connesso all’andamento dei titoli azionari che compongono gli Indici. Essi sono esposti fino al 100% al rischio azionario e i loro NAV possono quindi subire ribassi significativi.

Rischi connessi agli investimenti in mercati emergenti

Gli investimenti nei mercati emergenti possono risentire pesantemente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L’investimento nei mercati emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i mercati sviluppati. Inoltre, potrebbe non essere possibile vendere i titoli in modo facile e rapido nei mercati emergenti.

Rischio di sostenibilità

I Comparti sono esposti al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei propri investimenti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, “Intermediari Autorizzati”). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-000929 del 21 ottobre 2024, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, “segmento ETF indicizzati – Classe 2”, demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, “segmento ETF indicizzati – Classe 2”, dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dei Comparti, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio dei Comparti di pertinenza. Si prega di fare riferimento al paragrafo "Redemptions" della sottosezione "Primary market" della sezione "Purchase and Sale Information" del Prospetto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verifichino le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli eventuali oneri di rimborso sono indicati nella sezione "Costi una tantum di ingresso o di uscita" del Documento contenente Informazioni Chiave (nel seguito definito "KID") relativo ai Comparti; si precisa che le commissioni ivi indicate sono dei massimi, e che l'OICR può accordare delle riduzioni.

La Società di Gestione provvede affinché presso i siti Bloomberg e/o Reuters e/o di altri information provider siano a disposizione le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti su base continuativa.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet dell'OICR all'indirizzo: www.Templeton.com

L'OICR, o, per suo conto, la Società di Gestione o l'Agente Amministrativo (l'"Administrator" specificato nel Prospetto – sezione "Directory") comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.Templeton.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni dei Comparti sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*:

Comparto	Mercati	Market maker
Franklin FTSE Emerging Markets UCITS ETF	Xetra - Deutsche Börse	Goldenberg Hehmeyer LLP
Franklin FTSE Emerging ex China UCITS ETF	London Stock Exchange	

L'OICR si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente all'OICR il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 77 Cornhill, London EC3V 3QQ, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione "market maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il market maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa, Deutsche Börse AG, 60485 Francoforte sul Meno, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti ii Comparti.

Il codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV sono

Comparto	Reuters RIC	Bloomberg Ticker
Franklin FTSE Emerging Markets UCITS ETF	NF80INAV.DE	EMGMIVEU
Franklin FTSE Emerging ex China UCITS ETF	NF85INAV.DE	EXCNIVEU

8. Dividendi

Le classi di Azioni dei Comparti sono a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Fatto salvo quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione, parte dei "Costi correnti registrati ogni anno" indicati nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. L'OICR non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.
Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari

Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione dei Comparti viene diffuso quotidianamente nel sito www.Templeton.com

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo ai Comparti), con le modalità indicate nella sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" ("Determination of Net Asset Value") del Prospetto dell'OICR.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet dell'OICR e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Se richiesto, l'OICR potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Inoltre, il KID e il presente Documento per la Quotazione potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta all'OICR, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

L'OICR pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

OICR: www.Templeton.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la Franklin Templeton ICAV
Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi